

# Da Casale Monferrato a Taranto, ecco il Paese che vuole giustizia

Nicola Petrilli

Dic 2

**Senza sosta, da Casale Monferrato a Taranto.** Da Nord a Sud, passando per **Brescia** e **Genova**. Sono alcune delle comunità resilienti più importanti che, con le lotte civiche e ambientaliste, stanno cercando di rialzare la testa e continuano il loro percorso verso la **giustizia ambientale**, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica.

**Prendiamo, in primis, il caso di Taranto e dell'Ilva:** sono state pubblicate le motivazioni della sentenza di primo grado emessa il [31 maggio 2021 di Ambiente Svenduto](#), il più grande processo ambientale tenutosi in Italia che ha visto 47 imputati tra cui 3 società di cui 26 sono stati condannati per un totale di oltre 180 anni di pena, che **abbiamo seguito con attenzione** in questi anni. **"La famiglia Riva e i loro sodali hanno gestito l'ex Ilva di Taranto dal 1995 al 2012 in maniera "disastrosa" – dice la Corte d'Assise – e "hanno posto in essere modalità gestionali illegali, anche omettendo di adeguare lo stabilimento siderurgico ai sistemi minimi di ambientalizzazione e sicurezza per ovviare alle problematiche di cui avevano piena consapevolezza sin dal 1995",** scrive Germana Carillo su [GreenMe.it](#).

[Taranto, processo "Ambiente svenduto": quando a vincere è la cittadinanza attiva](#)

**"Con i Riva ci fu razzismo ambientale e ci fu corruzione di istituzioni e stampa".**

"Agghiacciante quanto emerso. Costante illecita opera di minimizzazione dell'impatto inquinante con la connivenza a tutti i livelli delle istituzioni. Tacitavano tutte le voci. Ambientalisti e alcuni sindacalisti hanno consentito l'emersione in tutta la sua gravità di un fenomeno tanto evidente quanto a lungo sottaciuto". E sono solo alcuni stralci, come riportano [Francesco Casula e Andrea Tundo, per Il Fatto Quotidiano](#). "Una boccata di ossigeno", secondo **Alessandro Marescotti**, presidente di [Peacelink](#) associazione che **come ribadisce la Corte ha dato il primo impulso alle indagini**. "A Taranto la cittadinanza attiva ha incrinato l'accordo avvelenato fra industria e politica", scrive.

**Uno dei più alti esempi di quella cittadinanza re-attiva e scientifica** che documenteremo nel nostro prossimo **"Taranto chiama"**, terzo esempio del nostro cinema reattivo che domani 3 dicembre alle ore 18.30 approda a Genova al [Club degli Amici del Cinema](#) con la proiezione del nostro [documentario-inchiesta "Io non faccio finta di niente"](#) sulle lotte civiche per le bonifiche dei siti contaminati a partire da Brescia. Un'altra fondamentale occasione per presentare il progetto [Taranto Chiama](#).

[Il cinema reattivo, da Genova a Taranto, passando per Brescia](#)

**Oggi invece saremo come ormai tradizione da nove anni**, al [Festival della virtù civica e il premio "Luisa Minazzi – Ambientalista dell'anno"](#) a Casale Monferrato, culla delle lotte civiche contro l'amianto, comunità alle prese con la richiesta di giustizia al [processo Eternit Bis](#).

**Anche per questa è particolarmente significativa la presenza di Taranto: tra le candidate, infatti, troviamo [Annamaria Moschetti](#)**, pediatra da sempre in prima linea nel denunciare le problematiche ambientali dovuti ai fumi tossici dell'Ilva sui bambini e sulle bambine, prime vittime dell'inquinamento, come abbiamo raccontato nella nostra inchiesta ["I bambini di Taranto vogliono vivere"](#).

**Cittadini Reattivi** parteciperà, come ogni anno dal 2013, premiando con la nostra targa alla "cittadinanza reattiva" chi durante l'anno si è battuto per la tutela della salute,

dell'ambiente e della legalità.

[I bambini di Taranto vogliono vivere: su Giustiziambientale.org la nostra inchiesta](#)

**Nel frattempo, la campagna di raccolta fondi per il progetto [Taranto Chiama](#) prosegue. Ringraziamo tutti i donatori per la generosità e questa settimana in particolare modo i colleghi di [Medicina Democratica](#) per il loro contributo straordinario con cui siamo balzati a quasi 7000 euro.**

Con il vostro aiuto siamo a più di 108 donatori questo è l'ultimo mese di campagna e dobbiamo raggiungere l'obiettivo!

Grazie.

Nicola Petrilli, per Cittadini Reattivi

*Puoi sostenere la campagna Taranto chiama con una [libera donazione](#), condividendo il nostro [trailer ufficiale](#) e la stessa campagna su [Produzioni dal Basso](#) sui tuoi social, organizzare un incontro online o dal vivo per discutere insieme di ciò che è davvero sostenibile per la vita umana e per l'ambiente.*

*Ad oggi siamo più di 100! Grazie di cuore a chi dalla Lombardia alla Puglia lo ha già fatto e abbiamo raggiunto quasi 7.000 euro. C'è tempo fino a dicembre ma prima raggiungeremo il budget prima riprenderemo le riprese. Sostieni anche tu il cinema reattivo e [dona qui!](#) Grazie.*



Questo testo è uscito oggi nella nostra newsletter [#LiberaeCivica](#). Se non l'hai ancora ricevuta, [clicca qui](#) per iscriverti.

\*\*\*\*\*